LA PROVINCIA
VENERDÌ 31 LUGLIO 2020

Il Nameless guarda al futuro «Ci siamo dati un codice etico»

Annone

L'amministratore Fumagalli: «Abbiamo deciso di sfruttare questo anno di pausa per prepararci al meglio»

L'ottava edizione di "Nameless Music Festival" è rimandata al 2021, quando dal 29 maggio all'1 giugno l'area della Poncia, ad Annone Brianza, accoglierà la manifestazione che propone un mix di musica elettronica, hip-hop, pop, includendo sui diversi palchi anche artisti legati ai generi più in voga del momento.

Intanto gli organizzatori del festival nato a Lecco annunciano due novità. Un aumento di capitale a 100 mila euro, essenziale per guardare al futuro con la volontà di crescere rappresentando un punto-fermo nel settore musicale italiano; e un codice etico, stilato come un vademecum pratico di responsabilità sociale.

«In un momento così difficile per il Paese e per tutto il settore della musica dal vivo – commenta Alberto Fumagalli, fondatore e amministratore delegato di Nameless Srl – non possiamo non provare a costruire un futuro migliore. È per questo che abbiamo deciso di sfruttare questo anno di pausa per riorganizzarci e prepararci al meglio per le sfide del futuro». Sfide che transitano anche dal «consolidamento della nostra azienda» ha aggiunto Fumagalli, con la delibera di un aumento di capitale a 100 mila euro. Una dotazione finanziaria che «è solo l'inizio di un percorso d'importante responsabilizzazione e integrazione con il territorio della nostra attività».

Tra i punti essenziali del codice il rapporto con il territorio, dalle amministrazioni agli enti locali. Un documento che include il rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, così come il rifiuto di ogni discriminazione.

Un codice comportamentale che riassume i principi su cui si basa il festival. I cardini? La promozione di un continuo rinnovamento imprenditoriale e culturale; il riconoscimento e il sostegno di progetti ad alto coefficiente innovativo; la costruzione di relazioni con il territorio; lo sviluppo di comportamenti corretti dal punto di vista etico, finanziario, ambientale. Principi da attuare anche tramite la preferenza accordata a partner e fornitori in grado di adottare comportamenti eticamente e socialmente responsabili. Propositi che Nameless si presta a perseguire tramite la valorizzazione e il rispetto della creatività artistica (senza alcuna preclusione), il rifiuto di ogni tipo di discriminazione, il rispetto per l'ambiente, la comunità e le politiche sociali.

Il palco del Nameless l'anno scorso a Barzio

Sul piano ancor più pratico, "Nameless Music Festival" s'impegna a donare una quota percentuale degli incassi (della biglietteria) agli enti locali, al fine di finanziare progetti definiti in collaborazione con le amministrazioni comunali, e/o destinarla a enti benefici; inoltre una quota percentuale del budget artistico (da definire) sarà destinata ad artisti emergenti nazionali e a elaborare ogni anno un bilancio di sostenibilità ambientale.

Giulio Masperi